INSERTO MENSILE DI POLITICA ECONOMIA & CULTURA DIGITALE

NUMERO 8

LE PAROLE CHIAVE DELL'INNOVAZIONE

Pagamenti online: possiamo fidarci?

ightarrow rapetto e rizzo **alle pagine II e III**

- Se il cellulare diventa un portafogli
 - ightarrow FORUM ALLE PAGINE IV E V
- Le monete spariranno nel 2016
 - ightarrow napolitano **a pagina vii**



Svolte epocali: la rivoluzione reale dei soldi virtuali

LA FINE DEL DEN

I pagamenti digitali non fanno più paura E saranno la norma



Luca Landò

on l'aria che tira il titolo qui sopra evoca immagini sinistre e stimola scongiuri. Si tratta invece di un'innovazione, una rivoluzione antropologica, come dicono gli esperti, che potrebbe cambiare le nostre vite. Per tanti motivi. Eccone alcuni.

La comodità. Anziché muoverci col portafogli pieno (si fa per dire) basterà ricordare una password e accendere il computer. O utilizzare il telefonino: dicono gli esperti che tra quattro anni l'oggetto più usato dagli italiani (sì, il cellulare) diventerà il metodo più utilizzato di pagamento.

L'ambiente. Se mettessimo in fila tutte le monete faremmo tre, quattro volte il giro della Terra: nell'epoca delle email e degli sms, il mondo fisico dei soldi è un residuo del passato e un insulto al futuro. Ha senso stare attenti ai cfc e invadere il mondo con minuscoli oggetti di rame e nichel?

L'equità. Ci sono 120 miliardi di motivi per sostenere il passaggio al denaro virtuale: sono gli euro che ogni anno vengono sottratti al fisco in Italia. Consentendo la tracciabilità, il pagamento elettronico diventerà un serio ostacolo ai furbetti dell'evasione fiscale. Un mondo dove tutti pagano le tasse è un'utopia, lo sappiamo. Ma provarci non è peccato e sperare non è reato. E se bastasse un clic?

Mobtag



Tutti i numeri di Unitag

Non solo il denaro: anche Unitag vive in forma digitale e inquadrando con uno smartphone il mobtag (o qr code) qui sopra potrete scaricare e leggere tutti i numeri del nostro inserto pubblicati finora. Per leggere in digitale il numero di dicembre basta aspettare qualche giorno.